



Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 4 posti nel profilo di Istruttore di Polizia Locale, Area degli Istruttori (CP0226).

Il Responsabile Unico del Procedimento

- Vista la deliberazione n. 757 del 15 dicembre 2025, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028;
- vista la deliberazione n. 761 del 15 dicembre 2025, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2026-2028;
- vista la successiva deliberazione n. 32 del 27 gennaio 2026, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, il Piano assunzioni 2026 provvisorio ed il Piano triennale del fabbisogno del personale 2026-2028 entro i limiti di compatibilità finanziaria del bilancio di previsione 2026-2028;
- il suddetto Piano assunzioni provvisorio ha previsto per l'anno 2026 l'assunzione di n. 35 unità di personale nel profilo di Agente di Polizia Locale nell'Area degli Istruttori, da assumere tramite scorrimento della graduatoria derivante dall'espletamento del *Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato, di 5 posti di Agente di Polizia Municipale, Area degli Istruttori (S.P. 11/23)* e pubblicazione di un nuovo bando di concorso;
- con le determinazioni dirigenziali n. 1159 del 25 febbraio 2025 e n. 1656 del 18 marzo 2026 è stato disposto lo scorrimento della suddetta graduatoria per un totale di n. 31 unità di Agenti di Polizia Locale da assumere nel 2026, determinando l'esaurimento della stessa;
- in esecuzione della determinazione del Direttore del Dipartimento Servizi Interni n. 2573 del 29 aprile 2026, con la quale il sottoscritto veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- in esecuzione della propria determinazione n. 2655, approvata in data 4 maggio 2026, di indicazione della procedura concorsuale e della successiva determinazione dirigenziale n. 2899 del 13 maggio 2026 con cui è stata disposta la rettifica del bando di concorso;
- visto il D.P.R. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".
- visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 - "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- visto il D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021 n. 113;
- visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per la Disabilità, dell'08.11.2021;
- visto il vigente Regolamento Assunzioni della Città di Torino;
- visto il vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali;
- dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura prevista dall'art 34 bis del D.lgs 165/2001;



rende noto che:

è indetto un Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 4 posti nel profilo di Istruttore di Polizia Locale, Area degli Istruttori, a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato (CP0226).

RISERVE DEI POSTI

Opera la riserva del **20% dei posti** agli/alle aventi diritto ai sensi dell'art. 1014, comma 1, lett. A del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. (*Volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché volontari in servizio permanente*) e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. (*Ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta*).

Opera altresì la riserva del **15% dei posti** ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017 a favore delle operatrici o degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile **universale** oppure il servizio civile **nazionale** senza demerito.

Se la riserva, per le suddette categorie, non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tale frazione si cumula con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla Città di Torino oppure è usata nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Le sopra citate riserve sono computate sul numero di posti previsti dal bando e secondo le modalità previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

I posti riservati ai/alle beneficiari/e delle suddette categorie di riserva che resteranno eventualmente scoperti, per mancanza di concorrenti idonei/idonee, saranno attribuiti agli/alle idonei/idonee non riservatari/e secondo l'ordine di graduatoria.

Il numero dei posti riservati non può comunque superare il 50% dei posti messi a concorso.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere, si rende noto che nel Comune di Torino, al 31/12/2025, gli uomini rappresentavano il 58% e le donne il 42% del personale inquadrato nel profilo specifico di Istruttore di Polizia Locale. Il differenziale tra i generi è inferiore al 30%, pertanto non si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato.



CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE

- Comunicazione efficace: capacità di esprimersi in modo chiaro, corretto e rispettoso, adattando il linguaggio al contesto e all'interlocutore (cittadini, colleghi, istituzioni).
- Gestione dei conflitti: attitudine a riconoscere situazioni di tensione, mediare tra le parti e prevenire l'escalation attraverso il dialogo e il controllo emotivo.
- Autocontrollo e gestione dello stress: capacità di mantenere lucidità, equilibrio e professionalità anche in situazioni critiche, urgenti o emotivamente complesse.
- Empatia: saper comprendere il punto di vista e le difficoltà delle persone, senza rinunciare al ruolo istituzionale e al rispetto delle regole.
- Senso di responsabilità: consapevolezza del proprio ruolo pubblico e delle conseguenze delle proprie decisioni e azioni sull'individuo e sulla collettività.
- Capacità decisionale: attitudine a valutare rapidamente le informazioni disponibili e prendere decisioni appropriate nel rispetto delle norme.
- Collaborazione e lavoro di squadra: disponibilità a cooperare con colleghi, altri servizi comunali e forze di polizia, condividendo informazioni e obiettivi.
- Flessibilità e adattabilità: capacità di adattarsi a contesti operativi diversi, cambiamenti normativi, turnazioni e situazioni impreviste.
- Etica e integrità: agire con correttezza, imparzialità e trasparenza, rispettando i principi di legalità e imparzialità della Pubblica Amministrazione.
- Orientamento al cittadino: attitudine al servizio pubblico, con attenzione ai bisogni della comunità e alla qualità della relazione con i cittadini.
- Conoscenza della normativa di settore, come esplicitato nei paragrafi "PROVA SCRITTA" e "PROVA ORALE"

PRINCIPALI COMPITI DELLA MANSIONE

In via generale ed esemplificativa:

- attività inerente interventi atti a prevenire, accertare e reprimere in sede amministrativa comportamenti ed atti contrari a norme di leggi dello Stato, delle Regioni e regolamenti il cui controllo è demandato agli Enti Locali, in via diretta o a seguito di delega;
- espletamento dei servizi di polizia stradale di cui all'art. 11 del Codice della strada; attività di pronto intervento in situazioni di emergenza e altri interventi previsti da leggi e regolamenti (ad es.: esecuzione dei Trattamenti Sanitari Obbligatorii, ecc.);
- svolgimento, laddove delegato, di attività di indagine; guida di tutti i veicoli di servizio, nonché l'esercizio delle funzioni di cui all' art. 5 della legge n. 65/1986 e l' assolvimento dei compiti di cui all' art 3 Legge Regionale n 58/1987.



REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza italiana:

ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, requisito da possedere alla data di scadenza del bando.

2. Titolo di Studio:

diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, già conseguito alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda.

I candidati che sono in possesso del **titolo di ammissione conseguito all'estero** sono ammessi a partecipare al concorso **con riserva**.

I vincitrici/vincitori del concorso hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento del titolo di ammissione entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

3. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore a 32 anni (**nati a partire dal 3 giugno 1994**) alla data di scadenza del bando. I candidati, dipendenti del Comune di Torino, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, non potranno comunque superare i 45 anni (**nati a partire dal 3 giugno 1981**) alla data di scadenza del bando.

4. Requisiti previsti dall'art. 5 comma 2 della legge 7 marzo 1986 n. 65 (Legge-quadro sull'ordinamento della Polizia Locale), da possedere al momento dell'assunzione in servizio:

a) godimento dei diritti civili e politici;

b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;

c) non essere stato/a espulso/a dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito/a dai pubblici uffici.

5. Assenza di condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai Pubblici Uffici. o l'incapacità di contrarre con la P.A., o l'estinzione del rapporto di impiego ex artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3, 4, 5, L. 97/2001; negli altri casi sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti computi dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego.



6. Idoneità psico-fisica: essere in possesso dell'idoneità psico-fisica alle specifiche mansioni del posto da coprire. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le vincitori/vincitrici di concorso in base alla normativa vigente.

Requisiti fisici da possedere al momento dell'assunzione in servizio (la verifica dell'idoneità fisica verrà effettuata a cura dell'Amministrazione):

6.1) Requisiti visivi:

a) soggetti con visione binoculare:

- visus naturale minimo: 1/10 per ciascun occhio;
- visus corretto: 10/10 complessivi.

E' ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie; l'eventuale differenza tra gli occhi non deve essere superiore a 3 diottrie per l'ipermetropia e a 5 diottrie per la miopia.

Per correzione si intende la correzione totale.

Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, non sono ammessi vizi di refrazione superiori alle 3 diottrie per l'astigmatismo miopico, alle 2 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico e alle 4 diottrie per l'astigmatismo misto;

b) soggetti monocoli:

- visus naturale minimo: 1/10;
- visus corretto: 9/10.

E' ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie.

Per correzione si intende la correzione totale.

Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, valgono gli stessi valori riferiti ai soggetti con visione binoculare.

c) senso cromatico sufficiente con percezione dei colori fondamentali, accertabile con il test delle matassine colorate.

Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto bandito, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.03.1997 n. 120.

6.2) Requisiti uditivi:

soglia uditiva non superiore a 20 dB nell'orecchio migliore (come soglia si intende il valore medio della soglia audiometrica espressa in dB HL per via aerea alle frequenze di 500, 1000, 2000 Hz); comunque la soglia per ciascuna frequenza deve essere inferiore a 50 dB. In alternativa, percezione della voce di conversazione con fonemi combinati a non meno di 8 metri di distanza, con non meno di 2 metri per l'orecchio peggiore, raggiungibile anche con l'utilizzo di protesi acustiche adeguate.



6.3) Adeguata capacità degli arti superiori e della colonna vertebrale raggiungibile, in caso di minorazioni, anche con l'adozione di idonei mezzi protesici od ortesici che consentano potenzialmente il maneggio sicuro dell'arma.

6.4) Assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico o dinamico. Non possono essere dichiarati idonei i soggetti che hanno sofferto negli ultimi due anni di crisi comiziali.

6.5) Assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali. In particolare, non deve riscontrarsi dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool. Costituisce altresì causa di non idoneità l'assunzione anche occasionale di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcool e/o psicofarmaci.

6.6) Assenza di patologie o menomazioni che comportano limitazioni funzionali rilevanti, incompatibili con le mansioni proprie del profilo professionale da ricoprire.

In considerazione delle mansioni da svolgere, proprie del profilo professionale da ricoprire, visto quanto stabilito dall'art. 3, comma 4 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., i/le candidati/e non devono trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della stessa legge.

7. Patente di guida di categoria "B" in corso di validità.
8. Disponibilità al porto e all'eventuale uso dell'arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Municipale.
9. Impegno alla produzione di certificato anamnestico preliminare per l'accertamento delle condizioni psicofisiche per il rilascio del porto d'armi (ai sensi del D.M. 28 aprile 1998) rilasciato dal medico di fiducia in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data dell'assunzione.
10. Per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.
11. Non avere esercitato il diritto di obiezione di coscienza, prestando un servizio in sostituzione di quello militare, fatta eccezione per coloro che hanno rinunciato allo status di obiettore di coscienza, ai sensi del comma 7 ter della Legge 2 agosto 2007, n. 130 che integra l'articolo 15 della Legge 8.7.1998, n.230;
12. Non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo, ovvero non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente



rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale ex art. 127, comma 1, lettera d) D.P.R. 3/1957 per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

13. Tassa di concorso: per la partecipazione alla procedura è previsto il versamento della tassa di concorso di **Euro 10,00 entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione**, pena l'esclusione dalla selezione.

ATTENZIONE

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, **devono darne notizia al momento della candidatura**, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

La Città di Torino può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del D. Lgs. 165/2001, i/le vincitori/vincitrici del concorso hanno l'obbligo di permanenza per almeno 5 anni nella sede di prima assegnazione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITÀ

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte esclusivamente in modalità telematica tramite il Portale unico del reclutamento InPA, raggiungibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it/> previa registrazione della/del candidata/o sullo stesso portale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno **4 maggio 2026** al giorno **3 giugno 2026** e verrà automaticamente disattivata **alle ore 13,00** del giorno di scadenza.

La registrazione al Portale unico del reclutamento, ai sensi dell'art. 35 – ter del D.lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005). L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati



personali, di cui al D.lgs. 196/2003.

Per accedere alla presentazione della domanda deve essere osservata la seguente procedura:

- Cliccare sul link <https://www.inpa.gov.it/> per accedere alla piattaforma InPA;
- accedere al Portale tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) secondo quanto previsto all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., oppure Identità Digitale Europea “electronic IDentification Authentication and Signature” (eIDAS);
- compilare tutti i campi previsti dal format di candidatura online sul Portale www.inpa.gov.it, anche ai fini dell'elaborazione del curriculum, e quindi inviare la candidatura tramite lo stesso Portale www.inpa.gov.it.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente in via telematica tramite il portale unico di reclutamento “InPA”.

All'atto della registrazione al Portale l'interessata/o potrà inserire le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche presenti nella domanda telematica, ed inviare la propria candidatura, completa di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC riconducibile unicamente alla/il candidata/o, mail a lei/lui intestata unitamente ad un recapito telefonico.

Saranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione “concluse” e “inviate” nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non “concluse” e non “inviate” non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione “Conferma e Invia” della sezione “Verifica e Invio”. La data della presentazione della propria candidatura è attestata da apposita ricevuta sul Portale InPA. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze non è più possibile accedere alla procedura di candidatura o procedere all'invio della candidatura stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale InPA oppure rivolgersi all'Ufficio Concorsi della Città di Torino inviando un'email all'indirizzo concorsi.risorseumane@comune.torino.it.



Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo email indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato pdf, valevole come ricevuta di iscrizione, contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente alla/al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato per comunicare i risultati di tutte le prove attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Città di Torino senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria finale.

La Città di Torino non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate alla/al candidata/o quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dalla/dal candidata/o circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del già menzionato recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande non presentate attraverso il Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it), ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste non saranno prese in considerazione in quanto è esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione delle istanze di partecipazione.

È prevista la possibilità, per la/il candidata/o, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata (in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo).

MODALITÀ DI RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Nella domanda di ammissione la/il candidata/o – consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera – deve dichiarare:

- A. cognome e nome;
- B. codice fiscale;
- C. luogo e data di nascita;
- D. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, obbligatoriamente un indirizzo PEC, riconducibile univocamente alla/al candidata/o, al quale si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- E. di essere cittadina/o italiana/o;
- F. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;



- G. di non essere stata/o esclusa/o dall'elettorato politico attivo;
- H. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- I. di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarata/o decaduta/o per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziata/o ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- J. per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 L. 226/2004, di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- K. il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso;
- L. il possesso della patente di guida di categoria "B" in corso di validità, con l'indicazione del relativo numero e della data di scadenza;
- M. l'eventuale possesso della patente A (senza limiti indicata anche come "A3") in corso di validità, con l'indicazione del relativo numero e della data di scadenza;
- N. la disponibilità al porto e all'eventuale uso dell'arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Municipale;
- O. l'impegno alla produzione del certificato anamnestico preliminare per l'accertamento delle condizioni psicofisiche per il rilascio del porto d'armi (ai sensi del D.M. 28 aprile 1998) rilasciato dal medico di fiducia in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data dell'assunzione.
- P. l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva di Legge prevista dal presente bando a favore dei volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta o a favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale o Nazionale senza demerito (**tale dichiarazione deve essere effettuata nella domanda di partecipazione all'interno della sezione "requisiti generici" del Portale Unico del Reclutamento InPA e l'assenza della stessa equivale a rinuncia a usufruire del beneficio**);
- Q. l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. (**tale dichiarazione deve essere effettuata nella domanda di partecipazione all'interno della sezione "titoli di preferenza (D.P.R. 82/2023)" del Portale Unico del Regolamento InPa e l'assenza della stessa equivale a rinuncia a usufruire del beneficio**);
- R. l'eventuale condizione di persona con DSA e l'eventuale ausilio richiesto per lo svolgimento



delle prove e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;

- S. i/le candidati/e con diagnosi di DSA dovranno fare esplicita richiesta dei tempi aggiuntivi necessari, dello strumento compensativo e/o della misura dispensativa dalle prove scritte;
- T. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 24.04.2016.

Come previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, i candidati in possesso di una diagnosi di **disturbi specifici di apprendimento (DSA)**, ai sensi del decreto interministeriale 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, potranno richiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere **opportunamente documentata** ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico- legale dell'Azienda sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'adozione delle misure sopra indicate sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione allegata alla domanda online e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto Ministeriale del 9.11.2021 adottato dal Ministero della P.A. di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità. **In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.**

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul portale durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato .pdf o .jpeg. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Entro il termine di presentazione delle domande, l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda.

L'Amministrazione informa i/le candidati/e che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il/la candidato/a è tenuto/a a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione e alla Commissione giudicatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28



dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, la Città di Torino si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dalle/dai vincitrici/vincitori della procedura. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, la/il candidata/o, oltre a rispondere ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art.75 del citato D.P.R.

Allo scadere del termine (**ore 13,00 del 3 giugno 2026**) l'applicazione informatica **non permetterà alcun accesso** al modulo elettronico di compilazione della domanda.

TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione alla procedura è previsto il versamento della tassa di concorso di **10,00 Euro** entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione da effettuarsi tramite sistema PagoPA seguendo le istruzioni presenti nel format di candidatura online sul Portale del Reclutamento InPa www.inpa.gov.it.

La tassa di concorso non è rimborsabile, neanche in caso di annullamento della procedura concorsuale.

Il mancato pagamento della tassa di concorso entro i termini di scadenza del bando, comporta **l'esclusione dalla procedura.**

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il/la candidato/a dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato **.pdf** o **.jpg**, la copia digitale dei seguenti documenti:

1. l'eventuale provvedimento di riconoscimento o richiesta di riconoscimento, del titolo di studio conseguito all'estero (ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001) se dichiarato nella Sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (Legge 4/2013)" del Portale unico del reclutamento InPA;
2. eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D. Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
3. eventuale documentazione comprovante i requisiti ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs n. 40/2017 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale o Nazionale senza Demerito;
4. l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante il possesso di DSA, che indichi l'ausilio necessario e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;



Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato .jpg o .pdf e non superare i 20 MB.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'Amministrazione può disporre l'ammissione con riserva per tutte/i le/i candidate/i che avranno presentato domanda entro il termine ultimo previsto dal concorso.

Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando comporta l'esclusione dalla procedura.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti che saranno chiamati ad assumere servizio.

Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

È facoltà dell'Amministrazione disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

Costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- il mancato possesso dei “Requisiti di ammissione”;
- la presentazione o l’inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nell’articolo “Presentazione delle domande – Termini e modalità”;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato dall’ufficio competente.

COMUNICAZIONI PERSONALI ALLE/AI CANDIDATE/I

Ogni comunicazione ai/alle candidati/e concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata **attraverso il Portale InPA** e sul **sito istituzionale della Città di Torino sezione Concorsi** (<https://www.comune.torino.it/lavorare-comune/concorsi>).

Ogni comunicazione personale ai/alle candidati/e, ivi comprese le eventuali richieste di regolarizzazione, sarà inviata tramite posta elettronica esclusivamente all’indirizzo PEC o e-mail indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successiva determinazione, sarà nominata la Commissione giudicatrice, prevista dall’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 s.m.i., garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità e pari opportunità previste dalla legge.



La Commissione giudicatrice, qualora si rendesse necessario, può essere integrata da:

- uno o più componenti esperti con il compito di coadiuvarla durante lo svolgimento delle prove fisiche;
- uno o più componenti esperti nella lingua inglese e da uno o più componenti esperti di informatica;
- uno o più componenti esperti nella valutazione delle dimensioni relative alla capacità, alle attitudini e alle motivazioni individuali, definite secondo metodologie e standard riconosciuti.

L'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni conformemente a quanto previsto dall'art. 35-quater comma 3 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La Commissione giudicatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

PROGRAMMA DEL CONCORSO

Il programma del concorso prevede:

1. **una prova scritta** alla quale saranno ammesse/i tutte/i candidate/i che avranno presentato domanda entro la data di scadenza del bando di concorso.
La Commissione disporrà per la valutazione della prova di massimo **60 punti** e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 36/60.
La prova scritta si svolgerà “indicativamente” nella settimana dal 13 al 17 luglio.
2. **Una prova di efficienza fisica** a cui saranno ammessi tutte/i le/i candidate/i che avranno conseguito il punteggio minimo di 36/60 nella prova scritta. L'esito della prova di efficienza fisica non dà luogo ad un punteggio ma esclusivamente ad un giudizio di idoneità/inidoneità e non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.
3. **Una prova orale** alla quale saranno ammesse/i le/i candidate/i che avranno conseguito l'idoneità alla prova di efficienza fisica. La Commissione disporrà per la prova orale di massimo **60 punti** e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 36/60.
4. **La valutazione dei titoli** per i quali la Commissione disporrà di un massimo di **5 punti**.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella prova scritta ed il voto riportato nella prova orale, nonché il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli.

Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti per le prove è escluso dal concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.



CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, e a queste è data la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento ed eventuali altre misure per agevolare la partecipazione. A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire a mezzo PEC all'indirizzo risorse.umane@cert.comune.torino.it, almeno 10 giorni prima del giorno previsto per lo svolgimento delle prove d'esame, la comunicazione corredata da idonea certificazione medica, al fine di permettere all'Ufficio Concorsi di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

Il mancato inserimento/invio della documentazione circa lo stato di gravidanza o di allattamento, esula il Comune di Torino da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli spazi in sede di prove selettive.

PROVA SCRITTA

Accederanno alla prova scritta tutti i/le candidati/e che avranno presentato domanda di partecipazione entro la data di scadenza del bando di selezione.

La Prova potrà consistere in un questionario a risposta multipla - la cui predisposizione e correzione potrà essere affidata ad una Società esterna specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati sulle seguenti materie:

- Elementi di Diritto costituzionale ed amministrativo;
- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);
- Nozioni di Diritto penale e di Diritto processuale penale;
- Codice della strada e relativo regolamento di esecuzione;
- Ordinamento nazionale e regionale della Polizia Municipale;
- Depenalizzazione (Legge n. 689/1981 e s.m.i.).

I criteri di correzione e attribuzione dei punteggi saranno stabiliti dalla Commissione, conformemente alle disposizioni di legge.

La Commissione disporrà di un massimo di 60 punti.

Diario e sede:

La prova scritta, si svolgerà “indicativamente” nella settimana dal 13 al 17 luglio.

Sede e data di svolgimento della prova scritta saranno pubblicate, con almeno quindici giorni di preavviso, sul portale InPA e sul sito Internet della Città di Torino:

<https://www.comune.torino.it/lavorare-comune/concorsi>



La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza alla prova scritta, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dallo stesso.

Nel corso della prova, ai/alle candidati/e è fatto divieto di avvalersi di testi di legge, carta per scrivere, appunti manoscritti, libri, pubblicazioni, telefoni cellulari, tablet, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia e genere, nonché di comunicare tra loro. In caso di violazione, la Commissione giudicatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi del Decreto Ministeriale dell'08.11.2021 adottato dal Ministero della P.A. di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità, la Commissione giudicatrice può autorizzare i candidati affetti da DSA, con una grave e documentata disgrafia e disortografia, a sostenere un colloquio orale in luogo della prova scritta.

La Commissione disporrà di un massimo di **60 punti**.

La prova si intenderà superata con il raggiungimento di **almeno p. 36/60**.

PROVA DI EFFICIENZA FISICA

La prova di efficienza fisica, effettuata per verificare il possesso dell'efficienza fisica indispensabile per svolgere le funzioni del ruolo di Istruttore di Polizia Locale, consisterà nell'esecuzione, in sequenza, dei seguenti esercizi:

| PROVA | UOMINI | DONNE | NOTE |
|---------------------------------------|------------------------|------------------------|---------------------|
| Corsa piana 800 mt | tempo massimo 4 minuti | tempo massimo 5 minuti | massimo 1 tentativo |
| Salto in alto | 1,10 mt | 0,95 mt | massimo 3 tentativi |
| Piegamenti sulle braccia continuativi | n. 10 per gli uomini | n. 5 per le donne | massimo 2 tentativi |

I/le candidati/e convocati/e allo svolgimento delle prove di efficienza fisica, dovranno presentarsi con idoneo abbigliamento sportivo, ovvero: tuta ginnica, maglietta, pantaloncini e scarpe ginniche con suola in gomma.

Il giorno dello svolgimento della prova di efficienza fisica i/le candidati/e dovranno presentare, a pena di esclusione, **un certificato medico per attività sportiva agonistica** correlata all'atletica leggera e sport affini (protocollo B visite medico sportive, come richiamato dal D.M. 18 Febbraio 1982 allegato 1), in corso di validità.

La mancata presentazione di detto certificato, o la presentazione di un certificato non conforme a



quanto indicato, determinerà la non ammissione del/della candidato/a a sostenere la prova e, pertanto, l'esclusione dal concorso.

La prova di efficienza fisica sarà effettuata indipendentemente dalle condizioni meteorologiche.

L'esito della prova di efficienza fisica non dà luogo ad un punteggio ma esclusivamente ad un giudizio di **idoneità/inidoneità** e non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Il mancato superamento, anche di una sola delle suddette prove fisiche previste, comporterà la non idoneità del candidato e la sua esclusione dal prosieguo del procedimento selettivo.

Diario e sede:

Sede e data di svolgimento della prova di efficienza fisica saranno pubblicate, con almeno quindici giorni di preavviso, sul portale InPA e sul sito Internet della Città di Torino:

<https://www.comune.torino.it/lavorare-comune/concorsi>

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La/il candidata/o che lamenti una condizione fisica temporaneamente non idonea all'effettuazione delle prove di efficienza fisica alla data della convocazione, o le candidate che si trovino in stato di gravidanza, devono esibire idonea certificazione medica attestante la temporanea impossibilità allo svolgimento delle prove fisiche. La Commissione, sulla base della certificazione sanitaria presentata, potrà autorizzare il differimento dell'effettuazione delle prove ad altra data.

La certificazione dovrà essere inviata all'indirizzo mail: concorsi.risorseumane@comune.torino.it e dovrà pervenire prima della data di svolgimento della prova.

In tal caso, le/i suddette/i candidate/i saranno ammesse/i con riserva alla prova orale e, in caso di superamento della stessa, saranno inserite/i nella graduatoria finale con il punteggio dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

L'assunzione in servizio di tali candidati rimarrà sospesa fino a che non verrà effettuata la prova di efficienza fisica e per un tempo massimo di 12 mesi dalla determinazione di approvazione della graduatoria finale, salvo ulteriori comprovati motivi che giustifichino l'impedimento a svolgere la prova entro il termine sopra indicato e comunque entro 30 giorni precedenti la scadenza della graduatoria.

L'assenza alla prova di efficienza fisica, non giustificata da motivi di salute documentati come sopra indicato, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal concorso.



PROVA ORALE

Saranno ammesse/i alla prova orale i/le candidati/e che avranno conseguito una valutazione di almeno p. 36/60 nella prova scritta e che avranno conseguito l' idoneità nella prova di efficienza fisica.

Saranno altresì ammessi, con riserva, i/le candidati/e beneficiari/e del differimento della prova di efficienza fisica per comprovati motivi.

La prova orale verterà sulle materie della prova scritta integrate da:

- Elementi di legislazione in materia di Pubblica Sicurezza, edilizia, ambiente e commercio.

La prova orale avrà inoltre ad oggetto la verifica delle attitudini e abilità del/della candidato/a in merito alla soluzione di problematiche organizzative alla gestione di situazioni complesse, così come esplicitate nel paragrafo “CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE”.

La Commissione disporrà di un massimo di 60 punti. La prova si intenderà superata con il raggiungimento di almeno p. 36/60.

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto legislativo 165/01 è inoltre previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, cui verrà assegnato uno specifico punteggio nell'ambito dei 60 punti totali.

Diario e sede:

data e sede di svolgimento della prova orale saranno pubblicate, con almeno quindici giorni di preavviso, nel sito Internet della Città di Torino: <https://www.comune.torino.it/lavorare-comune/concorsi>

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza alla prova orale, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata **contestualmente allo svolgimento della prova fisica** ed avrà ad oggetto **esclusivamente** il possesso della patente di guida di categoria “A” **senza limiti**.



A tutti i candidati in possesso della patente di guida di categoria “A” (**senza limiti, indicata anche come “A3”**) in corso di validità, conseguita entro la data di scadenza del bando, saranno attribuiti **5 punti**.

Il possesso della patente A senza limiti, deve essere dichiarato dai/dalle candidati/e al momento della domanda di ammissione al concorso.

REDAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale, espressa in **centoventicinquesimi**, sarà redatta, in ordine di punteggio decrescente, e sarà data dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

In caso di due o più concorrenti collocati/e *ex aequo*, si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno/a, esclusivamente delle preferenze di legge dichiarate dai/dalle candidati/e nella domanda di partecipazione.

Si considerano titoli di preferenza, a parità di merito, quelli indicati all’art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

La graduatoria, approvata con apposito provvedimento dell’Amministrazione, avrà la validità prevista dalla normativa vigente al momento dell’approvazione, e potrà essere usata anche per l’affidamento di contratti a tempo determinato, con orario *full time* o *part-time*, di personale della stessa area e profilo professionale.

Si precisa che non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è annesso il seguente trattamento economico: stipendio iniziale previsto, per l’Area degli Istruttori, dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali 2022-2024 – pari a euro **25.066,98 annui lordi comprensivi di tredicesima mensilità**. Spettano inoltre l’indennità di comparto e ogni altro emolumento accessorio previsto dal CCNL e dal Contratto Integrativo Aziendale.

FERIE E PERMESSI

Le ferie maturano nel corso del rapporto di lavoro e sono strettamente collegate all’effettiva prestazione del servizio (per questo motivo tutti gli istituti di assenza non retribuiti non prevedono la loro maturazione). In caso di assunzione o cessazione del servizio durante l’anno solare la loro maturazione è determinata in proporzione ai mesi di servizio prestato; la frazione di mese superiore a 15 giorni è considerata a tutti gli effetti come mese intero.



Il/la dipendente neoassunto/a, che da contratto ha un orario di lavoro distribuito su 5 giorni la settimana, ha diritto a 26 giorni di ferie, mentre ha diritto a 30 giorni di ferie se il suo orario di lavoro, da contratto, è distribuito su 6 giorni la settimana.

Decorsi tre anni di servizio presso una qualsiasi Pubblica Amministrazione, anche di diverso comparto, anche a tempo determinato e/o con diversa qualifica, sono riconosciuti 28 giorni di ferie, se lavora su 5 giorni la settimana, e 32 giorni di ferie se lavora su 6 giorni la settimana.

Se il/la dipendente neoassunto/a ha già avuto altri rapporti di lavoro presso la Pubblica Amministrazione, anche di diverso comparto, anche a tempo determinato e/o con diversa qualifica, può dichiarare tali periodi ai fini del riconoscimento del corretto profilo di ferie.

Il lavoratore ha diritto a usufruire dei permessi previsti dal vigente CCNL Funzioni Locali o dalla normativa specifica.

WELFARE AZIENDALE

Al fine di accrescere il benessere dei dipendenti, il Comune di Torino garantisce:

- l'erogazione di buoni pasto del valore di euro 7 per ogni giornata di lavoro superiore alle 6 ore e 30 minuti;
- l'applicazione di una tariffa ridotta per l'accesso agli impianti sportivi comunali;
- biglietti a prezzo ridotto per spettacoli ed eventi sportivi organizzati o promossi dal Comune di Torino;
- un servizio di convenzioni, atto a offrire prestazioni a tariffe agevolate presso strutture convenzionate con il Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali, attraverso una piattaforma dedicata.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Le vincitrici e i vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro il termine massimo, decorrente dalla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro, che sarà stabilito dall'Amministrazione. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di risoluzione immediata del rapporto di lavoro, a meno che non si compri un impedimento riconosciuto valido dall'Amministrazione stessa.

L'assunzione in servizio delle vincitrici e dei vincitori è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e di finanza locale vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie della Città negli esercizi di riferimento, nel rispetto della normativa vigente.

L'assunzione in servizio delle vincitrici e dei vincitori è in ogni caso subordinata alla produzione di certificato anamnestico preliminare per l'accertamento delle condizioni psicofisiche per il rilascio del porto d'armi (ai sensi del D.M. 28 aprile 1998) rilasciato dal medico di fiducia in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data dell'assunzione.



Il/la candidato/a utilmente collocato/a in graduatoria che a seguito di convocazione per l'assunzione di ruolo vi rinunci, sarà cancellato dalla stessa.

I contratti individuali di lavoro saranno stipulati con riserva di accertamento del possesso di tutti i requisiti richiesti, decorreranno dalla data di effettiva assunzione del servizio e prevedranno un periodo di prova della durata prevista dal CCNL *pro tempore vigente*.

I posti attribuiti alla quota riservata, eventualmente non assegnati per mancanza di/delle concorrenti idonei/e, saranno attribuiti ai/alle concorrenti non riservatari/e utilmente collocati/e in graduatoria.

L'accettazione del posto implica l'assunzione di tutti gli obblighi sanciti dal Regolamento generale per il personale e dalle modificazioni che allo stesso fossero apportate e dal CCNL.

L'Amministrazione si riserva di disporre la **non immissione in servizio** dei/delle candidati/e a carico dei/delle quali risultino condanne definitive per fatti tali da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo di inquadramento.

I/le nuovi/e assunti/e saranno iscritti/e all'I.N.P.S., ex gestione INPDAP, ai fini dei contributi previdenziali e assistenziali.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DA PARTE DI ALTRI ENTI

La Città si riserva la possibilità di cedere in uso la graduatoria ad altri Enti pubblici centrali e locali.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso la Divisione Personale della Città di Torino, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati in modo lecito corretto e trasparente. In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria presso la Città di Torino.

I dati forniti potranno essere comunicati alle Amministrazioni Pubbliche interessate alla selezione o alla posizione giuridico - economica del/della candidato/a.

I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali e saranno trattati su apparati della Città ovvero all'interno del data center del CSI-Piemonte, già Responsabile esterno dei trattamenti, ovvero da parte di Società esterna affidataria del servizio di supporto allo svolgimento delle prove. In nessun caso saranno forniti a terzi, salvo nei casi su indicati, rimanendo il trattamento operato all'interno dell'Unione Europea.



Gli/Le interessati/e possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art.16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21). La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22).

Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo ai recapiti sotto indicati:

- Titolare del trattamento: Città di Torino-Piazza Palazzo di Città 1 10122 Torino. Per il trattamento in questione è designata/o la/il Dirigente della Divisione Personale, contattabile all'indirizzo email: direzione.risorseumane@comune.torino.it
- Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) della Città di Torino, Piazza Palazzo Città 1, 10122 Torino, email:rpd-privacy@comune.torino.it.
- In ultima istanza, oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante: <http://www.garanteprivacy.it/> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il Responsabile del Procedimento relativo alla selezione in oggetto è il Dr. Dario Maria D'ATTOMA.

Eventuali informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici 01101124053 – 23429 – 24049 – 23424 e all'indirizzo mail concorsi.risorseumane@comune.torino.it

Il presente bando è stato emanato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. N. 165 del 30/3/2001 che garantiscono parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Dal Palazzo Comunale, 13 maggio 2026

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr. Dario Maria D'ATTOMA